

 Originale Copia Conforme**COMUNE DI ASIGLIANO VERCELLESE****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****Delibera n. 7****Adunanza del 28/04/2016****CONFERMA DELL'ALIQUTA RELATIVA ALL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO 2016.**

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno VENTOTTO del mese di APRILE, alle ore 20:40, nella sala delle adunanze.

Convocato con l'osservanza delle modalità di legge, si è riunito in adunanza ordinaria il Consiglio dell'Ente.

All'appello risultano:

Consigliere	presente	assente	Consigliere	presente	assente
Ferraris Carolina	X		Armignago Delfina		X
Bongiovanni Calogero	X		Ristagno Anna		X
Olmo Alessandro	X		De Liso Antonio	X	
Barale Francesca	X		Zavattaro Simona	X	
Opezzo Marco	X				
Caputo Massimo	X				
Francia Marco	X				
			Totale	9	2

Presiede il Sindaco, Carolina Ferraris, il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario dell'Ente, Dott. Antonio GRUTTERIA, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del TUEL Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE

VISTI:

- Il D.Lgs. 28/09/1998, n. 360, e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 1, commi 3 e 3 bis, che ha introdotto l'addizionale comunale all'IRPEF e ha previsto che i Comuni possano determinare, con delibera di natura regolamentare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, e successive modificazioni, l'aliquota applicabile alla base imponibile entro il limite massimo dello 8 per mille, nonché possano eventualmente disporre l'esenzione dal pagamento dell'imposta al di sotto di una determinata soglia reddituale;
- L'art. 1, c. 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, oggi abrogato dall'art. 4, comma 4, del D.L. 02/03/2012, n. 16, convertito in Legge 26 aprile 2012, n. 44, il quale aveva disposto la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- L'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138 del 13/08/2011, convertito nella legge 14/09/2011, n. 148, che ha rimosso a decorrere dall'anno 2012 la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF disposta dalla norma di cui al punto precedente, consentendo inoltre di prevedere più aliquote di diverso importo in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;
- la Legge di stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208);

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 31/03/2008, con cui l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF veniva aumentata alla misura unica e fissa dello 4 per mille, senza la previsione di alcuna esenzione in ragione di specifici requisiti reddituali;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 09/04/2014, con cui l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF veniva aumentata nella misura unica e fissa dello 4,8 per mille, senza la previsione di alcuna esenzione in ragione di specifici requisiti reddituali;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28/07/2015, con cui l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF veniva confermata nella misura unica e fissa dello 4,8 per mille, senza la previsione di alcuna esenzione in ragione di specifici requisiti reddituali;
- l'art. 1, comma 26, della suddetta legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

CONSIDERATO CHE:

- La competenza per l'adozione della deliberazione di modifica dell'aliquota relativa all'addizionale comunale all'IRPEF è attribuita al Consiglio Comunale dal combinato disposto dei sopra richiamati art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28/09/1998, n. 360 e art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446;
- Il termine per l'adozione della delibera di cui al punto precedente è stabilito dall'art. 1, comma 169, della legge 27/12/1996, n. 296, entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con la previsione che la delibera ha effetto a partire dal 1 gennaio dell'anno di riferimento anche se approvata successivamente a tale data;
- Il termine finale per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 è stato spostato al 30 aprile 2016;

RITENUTO CHE:

- Occorra procedere all'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2016-2018, secondo le forme e i termini previsti dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. e dal Regolamento comunale di contabilità;

- In sede di schema di bilancio di previsione occorra quantificare adeguatamente le entrate che perverranno al Comune dalla risorsa dell'addizionale comunale all'IRPEF, in modo da garantire il pareggio di bilancio e la copertura delle spese correnti e delle quote capitale dei mutui contratti con le entrate provenienti dai primi tre titoli del bilancio, ai sensi dell'art. 162, commi 1 e 6, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;
- A tal fine occorra tenere conto delle proiezioni di entrata elaborate dagli uffici comunali sulla base dei dati disponibili in merito all'ammontare della base imponibile, dell'obbligo di contribuire al fondo di solidarietà comunale, e della necessità di rispettare l'art. 1, comma 26, della suddetta legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);
- Occorra quindi esplicitare con la presente delibera quali siano le scelte in materia di aliquote relative all'addizionale comunale all'IRPEF che verranno adottate dal Consiglio Comunale prima della votazione sul bilancio di previsione 2016-2018, e sulla base delle quali verrà indicata la previsione di entrata relativa alla risorsa addizionale comunale all'IRPEF;
- Al fine di garantire gli equilibri di bilancio necessari a garantire continuità nell'erogazione dei servizi comunali, nel rispetto delle condizioni sopra evidenziate e sulla base dei dati elaborati dagli uffici comunali, occorra ricavare dalla risorsa addizionale comunale all'IRPEF l'importo di € 96.000,00;
- Dall'applicazione dell'aliquota fissa ed unica dello 4,8 per mille, sempre sulla base dei dati elaborati dagli uffici comunali, si ricaverebbe un introito di € 96.000,00;
- Si debba confermare per il 2016 l'aliquota relativa l'addizionale comunale all'IRPEF vigente per il 2015;

PROPONE

DI DARE ATTO CHE l'art. 1, comma 26, della suddetta legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI).

DARE ATTO CHE, nello schema di bilancio di previsione 2016-2018 che sarà approvato con successiva delibera di questo Consiglio Comunale, le entrate derivanti dalla risorsa addizionale comunale all'IRPEF sono state previste sulla base dell'aliquota unica e fissa dello 4,8 per mille sulla base imponibile, senza esenzioni in ragione di determinati limiti reddituali.

DI APPROVARE di mantenere un'unica aliquota inerente l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 4,8 per mille della base imponibile.

DI DARE ATTO CHE le aliquote approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016.

DI INVIARE la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze.

DI DARE ATTO CHE la presente deliberazione è soggetta a pubblicazione nell'apposita sezione del sito Internet "Portale del federalismo fiscale".

Il Responsabile del servizio tributi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della suesposta proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 ha espresso parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI
FERRERO MARIA ANTONIETTA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Udita sugli aspetti tecnici l'esposizione del Segretario Comunale;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio tributi;

Ritenuto di provvedere in merito;

All'unanimità di voti resi per alzata di mano: Favorevoli n. 9 – Astenuti n. 0 – Contrari n. 0

DELIBERA

Di accogliere ed approvare integralmente la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco.

Successivamente il Consiglio Comunale all'unanimità di voti resi per alzata di mano: Favorevoli n. 9 – Astenuti n. 0 – Contrari n. 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CAROLINA FERRARIS

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ANTONIO GRUTTERIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 142 Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale e' stato pubblicato il
giorno 04/05/2016 all'Albo Pretorio Comunale ove vi rimarrà esposto per 15 giorni.

Lì 04/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ANTONIO GRUTTERIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.134, comma 4, del D.lgs 18.08.2000 n.267)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, per cui la
stessa è divenuta esecutiva ai sensi di legge in data 28/04/2016

Lì 04/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ANTONIO GRUTTERIA